

# Test 3

## Versione B

---

N° domande: **60**

Data di stampa: **14-nov-18**

- 1 Ai sensi dell'art. 10 comma 3) della .R. 11/2007 i Comuni garantiscono il raggiungimento di obiettivi di qualità attraverso:**
- A Il coordinamento di programmi ed attività impegnati nella realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali
  - B L'attuazione di percorsi integrati di inclusione lavorativa
  - C La sistematizzazione di interventi psicopedagogici di integrazione scolastica
- 
- 2 Ai sensi dell'art. 20 comma 4) della L.R. 11/2007 , il Piano sociale regionale indica, tra l'altro:**
- A Gli obiettivi di inclusione sociale, di pari opportunità, di benessere e sicurezza sociale da perseguire sulla base della rilevazione dei bisogni del territorio
  - B Gli obiettivi e i criteri di redazione dei regolamenti comunali su tutta la materia delle politiche sociali
  - C Tutti gli obblighi normativi previsti nel Piano Nazionale
- 
- 3 Qual'è l'aspetto importante del passaggio dal SIA al Rel?**
- A La valutazione dell'esito delle attività connesse al SIA
  - B La tempestività della richiesta entro i termini
  - C L'adeguamento del progetto personalizzato
- 
- 4 Nel Piano sociale regionale, approvato con DGRC 869/2015, buone prassi di sostegno al reddito si traducono in:**
- A integrazione ed inclusione sociale extracomunitari in difficoltà
  - B ottimizzazione dei percorsi di reinserimento sociolavorativo
  - C concorso al risultato e incontro delle responsabilità (tra operatori, persone aiutate e loro familiari)
- 
- 5 Nel Piano nazionale viene indicata l'istituzione in ogni ambito territoriale di quale servizio ?**
- A Porta Unica di Accesso
  - B Centro orientamento lavorativo
  - C Sportello immigrati
- 
- 6 Nella Carta dei servizi sociali di ogni ente erogatore cosa deve essere indicato?**
- A Essendo un atto facoltativo per gli Enti erogatori, gli Enti e gli utenti non possono chiederne il rilascio
  - B I criteri di accesso, le modalità di funzionamento del servizio, condizioni facilitanti la valutazione del servizio da parte degli utenti o dei loro tutori nonché le procedure per assicurare la tutela degli utenti
  - C Tutte le caratterizzazioni dell'espletamento dei servizi da sottoporre agli utenti per la firma e non sottoposto a ricorso per via giurisdizionale
- 
- 7 Ai fini del DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 si intendono per enti locali**
- A i comuni, le province, le città' metropolitane, le comunità' montane, le comunità' isolate e le unioni di comuni
  - B esclusivamente i comuni, le province, le regioni e le città' metropolitane,
  - C i comuni, le regioni, le città' metropolitane, le comunità' montane, le comunità' isolate e le unioni di comuni
- 
- 8 Nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti gli Assessori possono essere scelti:**
- A anche tra cittadini non eletti al Consiglio
  - B solo tra cittadini eletti al Consiglio
  - C solo tra cittadini non eletti al Consiglio
-

- 9 Quali sono i "compiti" di sviluppo della coppia in riferimento alle famiglie d'origine?**
- A Sono: 1) prendersi cura dei propri genitori anziani; 2) curare la memoria delle proprie radici; 3) creare un clima adeguato alla costruzione di una famiglia allargata.
  - B Sono: 1) integrare le proprie storie personali; 2) stabilire dei confini con la propria famiglia d'origine; 3) costruire un nuovo legame tra le famiglie d'origine.
  - C Sono: 1) fissare la propria residenza lontana dalle famiglie d'origine; 2) emanciparsi dagli antichi ruoli di figlio/a; 3) rendersi autonomi economicamente.
- 
- 10 A cosa serve il questionario "sociometrico"?**
- A A scoprire le relazioni interpersonali tra i membri, e ad analizzare: 1) la posizione di un individuo all'interno del gruppo; 2) fornire informazioni sul gruppo; 3) individuare i leader e gli emarginati.
  - B A misurare i gradi "d'intimità" dei legami presenti in una dinamica di gruppo, individuare la loro "valenza" (+ -), e modulare quindi particolari interventi.
  - C A misurare il grado di "coesione di gruppo" attraverso l'analisi delle motivazioni di base di un gruppo: 1) interdipendenza; 2) senso di appartenenza; 3) compito.
- 
- 11 Famiglia o forme di vita familiari? Un tentativo di definirne l'identità.**
- A La famiglia o forme di vita familiare richiama sempre alla centralità della "coppia" (maschi e femmine), e l'aggiungersi di altri membri che occupano ruoli diversi, è solo un' ulteriore modalità di funzionamento.
  - B La famiglia o forme di vita familiare rimandano all'istinto naturale del "generare", ed è su questo bisogno che si struttura e si diversifica nella forma a secondo delle sue gratificazioni.
  - C Oggi assistiamo ad un processo di "pluralizzazione delle famiglie" che si attualizzano in diverse forme : nucleari e allargate, ma anche di fatto, senza figli, monogenitoriali, ricomposte, multiethniche, di immigrati, adottive, omosessuali, unipersonali.
- 
- 12 Come possiamo considerare gli "eventi critici" di una famiglia?**
- A Essi creano situazioni d'impasse, in cui le relazioni sono cristallizzate, e la loro messa in discussione spesso crea la condizione per la dissoluzione della famiglia stessa. Si assistono a processi di separazione e divorzio.
  - B Per evento critico s'intende quella serie di situazioni, incidenti, emergenze provenienti dall'esterno, a cui la famiglia con le sole risorse interne non riesce a gestire. I servizi territoriali hanno la funzione di supportare la crisi.
  - C Essi hanno una funzione positiva, perché nonostante comportino un disagio per l'intero sistema, rappresentano un momento per una ristrutturazione delle relazioni familiari e per l'attivazione di processi di sviluppo.
- 
- 13 Cosa caratterizza la seconda fase del ciclo vitale della famiglia?**
- A Può essere sintetizzato nel passaggio dalla diade coniugale alla triade familiare. La nascita di un figlio richiede alla coppia una ridefinizione della sua identità, in modo da integrare la componente coniugale con quella genitoriale.
  - B La seconda fase è caratterizzata dalla procreazione. La nascita di un figlio arricchisce il sistema famiglia e allo stesso tempo gli dà senso e scopo, ma anche aumenta la problematicità. Il ruolo genitoriale diventa preponderante.
  - C La seconda fase è caratterizzata dalla filiazione. La coppia matura centra la sua vita sulla funzione genitoriale e sulle scelte in merito alle modalità educative. Per le nuove esigenze cambia la rete sociale di riferimento.
- 
- 14 L'attenzione ai processi evolutivi delle famiglie rappresenta il centro di interesse di vari orientamenti teorici, una è la Teoria del "Family Stress". In cosa consiste?**
- A La storia di una famiglia comprende tempi di funzionamento e adattamento intervallati da periodi di crisi. Quando non emergono criticità non significa che la famiglia non ha difficoltà, ma le affronta evitando, eliminando o assimilando.
  - B Lo sviluppo evolutivo di una famiglia avviene per "tappe", e il passaggio da una fase all'altra richiede sempre la risoluzione di una "crisi".
  - C L'evoluzione della famiglia comprende il superamento di situazioni di crisi , che emergono in relazione ad eventi interni o esterni nuovi (nascite, lutti, cambi di lavoro ecc.).
- 
- 15 Un educatore cosa può fare per comprendere meglio la funzione genitoriale?**
- A L'educatore deve avere ben chiare le variabili del contesto socio-economico di riferimento della famiglia, che possono influenzare il loro comportamento di genitori.
  - B Per comprendere la natura della funzione parentale, è importante non solo osservare i genitori, ma chiedersi cosa sentono, cosa sperano e cosa pensano a proposito dello sviluppo del figlio: l'importanza dei sistemi di credenza parentali.
  - C L'educatore deve attivare un'analisi dell'unità famiglia, tesa a fornire elementi affettivi per valutare l'andamento della genitorialità.
- 
- 16 Cosa significa "acquisire" il ruolo di genitori?**
- A Maturare un atteggiamento autoritario al fine di essere un punto di riferimento, e avere il giusto rispetto. Il padre deve occuparsi delle scelte orientate all'inserimento nella società e la madre deve provvedere all'accudimento fisico ed affettivo.
  - B Comporta una maturazione ed individuazione tale da "essere riconosciuto" dal figlio, quale genitore autorevole. Entrambi i genitori devono concorrere alla trasmissione di un modello comportamentale congruo alle esigenze della società.
  - C Comporta, sul versante materno, il dare affetto e contenimento e, sul versante paterno, l'offrire un orientamento alla crescita del figlio attraverso il rispetto delle norme.
-

**17 Qual è l'importanza della relazione tra fratelli?**

- A L'importanza è data dal sollievo di non essere solo al mondo, nel momento in cui si acquiscono i conflitti con i genitori. Il sentimento di fratellanza accompagna l'individuo a collocarsi nel mondo in maniera più stabile e sicura.
- B La relazione tra fratelli costituisce il primo laboratorio sociale in cui i figli possono cimentarsi nella loro relazione tra pari. Imparano a negoziare, a cooperare, e a competere.
- C La relazione tra fratelli struttura lo stile comportamentale che il figlio agirà nei rapporti con i coetanei, nel mondo della scuola e poi del lavoro.

**18 Quali sono gli "schieramenti" all'interno della "struttura familiare"?**

- A Gli schieramenti sono modalità comportamentali naturali all'interno della struttura familiare e possono aversi per: 1) interessi comuni, 2) nemico esterno, 3) deviazione.
- B Gli schieramenti all'interno della struttura familiare si definiscono in base alla fase evolutiva della famiglia e possono essere: 1) per sesso, 2) per interessi comuni, 3) per deviazione.
- C Gli schieramenti sono riferiti a come le persone si posizionano rispetto agli altri al momento che si presenta un conflitto, e sono: coalizione, triangolazione e deviazione.

**19 In cosa consiste la "diade"?**

- A E' un gruppo di due persone, caratterizzato da un forte legame affettivo, che si attualizza su lunghi tempi. La comunicazione è reciproca e prevalentemente emotivo-affettiva.
- B Non è un gruppo, è una coppia, il cui funzionamento si fonda sulla possibilità o meno di condividere spazi e tempi di vita.
- C La diade è riferita unicamente al rapporto madre-figlio che si struttura nel primo anno di vita.

**20 Quali sono i compiti di sviluppo nella quinta fase del ciclo di vita della famiglia, correlati alla coppia genitoriale?**

- A Aiutare economicamente i figli, accudire i nipoti.
- B Essere presenti nella vita dei nipoti, riconoscere i figli nel loro ruolo genitoriale.
- C Mantenere la gestione della vita della famiglia nella sua interezza, dando consigli ed aiuti economici.

**21 Quali sono gli eventi critici dell'ultima fase del ciclo di vita della famiglia?**

- A Sono: comparse di malattie croniche, nascita dei nipoti, pensionamento.
- B Sono: l'invecchiamento, la malattia, la morte dei genitori.
- C Gli eventi critici sono legati alla fragilità sociale dei soggetti anziani.

**22 Cosa s'intende per "cultura di gruppo"?**

- A E' il frutto della contaminazione delle diverse culture di cui ogni singolo è portatore.
- B E' l'emergere della cultura dominante, nel senso che, di solito, coincide con quella del membro del gruppo con maggiore ascendente sugli altri.
- C Col procedere dell'esperienza, il gruppo sviluppa una sua cultura, stabilendo un linguaggio comune ed elaborando le norme che scaturiscono proprio dal "qui ed ora" e dall'atmosfera di permissività e di non valutazione.

**23 C'è una differenza nelle modalità in cui si esprimono la genitorialità femminile e maschile?**

- A Gli stili genitoriali tra madri e padri differiscono sotto molti aspetti. Non ci sono, tuttavia, prove di fatto che le femmine siano biologicamente preparate ad offrire un maggior livello di accudimento rispetto ai maschi.
- B Non c'è differenza. Gli stili si costituiscono a partire dalle prime forme di imprinting relazionale. E' il modo con cui entrambi rispondono ai bisogni primari del bambino.
- C Gli stili genitoriali tra madri e padri differiscono sotto molti aspetti, e sono da ascrivere all'identità di genere femminile e maschile. Le femmine sono per natura più adeguate a svolgere le funzioni genitoriali.

**24 In cosa è cambiato l'istituto dell'Affido Familiare con la nuova Legge 19 ottobre 2015 n°173?**

- A Riconoscere il diritto alla continuità dei rapporti affettivi dei minori in affido familiare in caso di dichiarazione di adottabilità degli stessi.
- B La famiglia affidataria deve sottoporsi allo stesso iter delle coppie istanti adozione per avere il decreto di idoneità rilasciato dal Tribunale dei Minori.
- C E' il Tribunale dei Minori e non i servizi territoriali a valutare e decidere in merito all'idoneità di una famiglia ad avere un minore in "affido familiare".

**25 Cosa s'intende per "famiglia come sistema"?**

- A La famiglia è un sistema chiuso le cui proprietà sono: 1) causalità circolare, 2) omeostasi, 3) morfogenesi, 4) stato emotivo-affettivo.
- B La famiglia è un sistema aperto in interazione con l'ambiente. Le principali proprietà sono: 1) totalità e non sommatività, 2) equifinalità, 3) comunicazione intrafamiliare e interfamiliare, 4) morfogenesi.
- C La famiglia è un sistema aperto in interazione con l'ambiente. Le principali proprietà sono: 1) totalità e non sommatività, 2) causalità circolare, 3) equifinalità, 4) omeostasi, 5) morfogenesi.

**26 Quali sono i compiti di sviluppo nella terza fase correlati a livello della coppia coniugale?**

- A** Elaborare la crisi dell'età di mezzo e curare lo spazio della coppia.
  - B** Eventuale crisi della coppia, accesso ad una maturità emotiva, declino della libido.
  - C** Espansione dell'ambito sociale della coppia, cura e preoccupazione del processo di invecchiamento.
- 

**27 Com'è considerata la famiglia in un'ottica sistemico-relazionale?**

- A** L'ottica sistemica ci permette di comprendere la famiglia attraverso una "fotografia" delle reti relazionali che si strutturano, e di cogliere le leggi che sono alla base del suo funzionamento.
  - B** L'ottica sistemica permette di cogliere la famiglia nella sua complessità, sia come sistema relazionale in continuo interscambio con l'ambiente, sia come spazio primario nel quale l'individuo in modo attivo costruisce la propria identità, cresce e cambia.
  - C** L'ottica sistemica ci permette di studiare la famiglia come un organismo vitale, con propri tempi e luoghi dove crescere e svilupparsi.
- 

**28 La famiglia come "luogo della generatività": cosa s'intende?**

- A** La famiglia è il luogo degli incontri primari, è la prima struttura sociale che risponde al bisogno di appartenenza; la funzione generativa può esserci o no, non è fondamentale.
  - B** La famiglia è il luogo dove si attualizza la "famiglia biologica"; questa è la sua funzione centrale e tutte le problematiche che si evidenziano all'interno della famiglia sono legate ad essa.
  - C** La famiglia ha come progetto intrinseco la generatività. Questo concetto non si riferisce a generare in modo ripetitivo come gli animali, ma dà forma umana a ciò che da lei nasce o a ciò che in lei si lega, come accade nell'affidamento o nell'adozione.
-

**29 In cosa consiste la Teoria dell'attaccamento?**

- A Il fondamento teorico si basa sull'assunto che l'attaccamento si apprende nei primi due anni di vita, ed è condizionato dal rapporto madre-bambino.
- B La teoria dell'attaccamento si basa sull'assunto che esso è la conseguenza comportamentale dell'istinto di sopravvivenza, e ci accompagna per tutto l'arco della vita.
- C Concepisce la relazione madre-bambino in termini di ricerca di vicinanza tra due partners. La ricerca di vicinanza con un altro essere è una predisposizione innata da cui dipende lo sviluppo sociale del bambino.

---

**30 Quali sono gli stili di attaccamento secondo Bowlby?**

- A Sono: attaccamento continuo, attaccamento a tappe, attaccamento disorganizzato.
- B Sono: attaccamento sicuro, attaccamento insicuro-evitante, attaccamento insicuro-ambivalente, attaccamento disorganizzato-disorientato.
- C Sono: attaccamento continuo, attaccamento insicuro, attaccamento ansioso, attaccamento disorganizzato.

---

**31 Cosa s'intende per Personalità?**

- A La personalità si sviluppa solamente come risultato di forze biologiche ereditarie, che determinano il modo di stare al mondo di una persona, costituendo la struttura di tutti i processi cognitivi, affettivi e sociali.
- B La personalità si costituisce come prodotto della cultura in cui l'individuo si è venuto a trovare dalla nascita. Essa è determinata dal sistema di valori, regole dell'universo socio-culturale e dalla capacità dell'individuo di adeguarsi o ribellarsi.
- C Per personalità s'intende una combinazione unica di caratteristiche che determinano il modello di comportamento ricorrente o a lungo termine dell'individuo.

---

**32 Quali sono i fondamenti della teoria di Erikson dello sviluppo sociale?**

- A La teoria di Erikson dello sviluppo psicosociale si fonda sull'interazione armonica dell'interazione tra individuo e società.
- B La teoria di Erikson dello sviluppo psicosociale si fonda sulla capacità innata dell'individuo di adattarsi alla realtà, che promuove e rende possibile l'integrazione dell'individuo all'interno del gruppo di riferimento.
- C Egli descrive otto stadi nei quali è suddivisa la vita umana. Al centro di ogni stadio si colloca un conflitto psicosociale che l'individuo deve risolvere prima di procedere verso quello successivo.

---

**33 Come un educatore può aiutare una persona ad affrontare una situazione di stress?**

- A Proponendo un sostegno psicologico o un percorso di psicoterapia per la risoluzione dei conflitti di base.
- B Fornendo sostegno sociale. Il sostegno può essere emotivo e strumentale: il primo rimanda alla strutturazione di una relazione di aiuto; il secondo implica l'offerta di servizi tesi ad orientare il comportamento verso il superamento delle difficoltà.
- C Consigliando di eliminare la situazione che produce stress, e di prendere un periodo di riposo per il recupero delle energie. La persona è invitata a riorganizzare e a rimodulare la propria vita in termini di salute.

---

**34 Qual è il ruolo della scuola nello sviluppo psicosociale del bambino?**

- A E' promuovere l'istruzione attraverso la trasmissione di conoscenze fondamentali per un sano sviluppo delle competenze cognitive. Lo sviluppo cognitivo è prioritario e antecedente all'inizio dello sviluppo delle abilità sociali.
- B Rappresenta un modello "simulato" della società con norme e regole in cui il bambino dovrà occupare il suo posto da adulto; la scuola non solo ha lo scopo di educarlo e prepararlo, ma anche di misurarne le capacità di adattamento all'esperienza degli altri.
- C E' favorire lo sviluppo delle competenze cognitive attraverso la stimolazione e il passaggio di informazioni che sono alla base di un adeguato sviluppo della socialità.

---

**35 Piaget come intende lo sviluppo sociale del bambino?**

- A Il bambino interagisce con l'ambiente e le sue risposte sono di tipo adattivo, man mano che cresce diventa più capace di comprendere e dà risposte sempre più adeguate anche dal punto di vista sociale.
- B Il bambino interagisce con l'ambiente e le sue risposte sono di tipo adattivo. La socialità si attualizza in due fasi: 0-6 anni è consapevole della realtà sociale; 6-12 anni il ricco linguaggio permetterà al bambino di esprimersi nelle relazioni sociali.
- C Il bambino interagisce con l'ambiente e dà risposte in base allo sviluppo cognitivo. La socialità si attualizza in tre fasi: 0-2 anni fase egocentrica; 2-7 anni comparsa del linguaggio; 7-12 anni è capace di cooperare.

---

**36 La differenza di pensiero tra Freud e Jung in merito allo sviluppo della Personalità.**

- A L'unica differenza è che Jung pone ancora più nascosto dell'Inconscio personale, l'Inconscio collettivo. Secondo Jung, ereditiamo la predisposizione a rispondere in un determinato modo a certe esperienze.
- B A differenza di Freud, Jung non ritiene che la personalità si fissi alla fine dell'infanzia, ma alla fine del processo di maturazione che avviene nella tarda adolescenza.
- C Freud ritiene che essa si fissi alla fine dell'infanzia; per Jung l' "individuazione", processo che porta allo sviluppo di un unico Sé che realizza le potenzialità di un individuo, continua nel corso di tutta la vita.

---

**37 Cosa s'intende per Sublimazione?**

- A Tramite questo meccanismo di difesa l'Io trasforma le energie sessuali e aggressive in motivi socialmente accettabili e produttivi e, così facendo, arriva a mascherare completamente le origini della motivazione.
- B E' quel comportamento che si agisce per indirizzare le energie pulsionali provenienti dall'Es verso una ricerca spirituale. Essa si esplica attraverso la selezione e l'individuazione di quei percorsi che allentano i conflitti pulsionali.
- C E' l'atteggiamento classico dell'asceta, di colui che sceglie una condizione di vita meditativa.

**38 Chi era Carl Rogers?**

- A** E' stato uno dei più importanti psicologi cognitivisti, che ha studiato in maniera sistematica il processo e lo sviluppo dell'apprendimento nell'arco della vita dell'individuo.
  - B** E' stato uno dei più importanti psicologi umanistici, per il quale l'aspetto principale della personalità di un individuo è il concetto di Sé. Per Rogers le persone per natura sono motivate a crescere e realizzare le proprie potenzialità.
  - C** E' stato uno dei più importanti psicologi comportamentisti, per cui l'oggetto della ricerca psicologica è il comportamento, quale unico fenomeno conoscibile, attraverso l'osservazione sistematica.
-

- 39 Cosa s'intende per "insegnamento reciproco"?**
- A E' una strategia didattica che prevede che gli studenti imparino gradualmente a comportarsi da insegnante con i propri pari, osservando inizialmente il modello del docente.
  - B E' una strategia didattica fondata sulla circolarità dell'informazione, che si attiva nei piccoli gruppi di studio.
  - C E' una strategia didattica fondata sullo scambio dell'informazione e conoscenza, utilizzato nell'ottica di ottimizzare i tempi di studio.
- 
- 40 Cosa s'intende per capacità di problem solving?**
- A Risolvere i problemi è un'attività complessa, capace di sviluppare strategie di pensiero e argomentazioni sofisticate, a cui concorrono tutte le modalità di conoscenza.
  - B Risolvere i problemi è un'attitudine dell'individuo ad individuare soluzioni concrete, rimuovendo gli ostacoli alla gratificazione dei propri bisogni.
  - C Risolvere i problemi è uno stile che si apprende nel corso delle prime inter-relazioni (diade madre-figlio): più è stata "nutriente" la relazione, più è adeguata la modalità di risoluzione dei problemi.
- 
- 41 Qual è il contributo del cognitivismo alla Psicologia dell'Educazione?**
- A Di aver compreso l'importanza dei processi cognitivi relativamente alla socializzazione e all'integrazione dell'individuo nel proprio gruppo dei pari.
  - B Di aver approfondito lo studio del funzionamento della mente umana, esplorando le varie modalità del "conoscere", della funzione della memoria e dei processi di elaborazione.
  - C Di aver centrato l'attenzione solo ed esclusivamente su quello che succede nella mente dell'individuo indipendentemente dal contesto di appartenenza.
- 
- 42 Qual è l'apporto della Direttiva del 27/12/2012 emanata dal Ministero dell'Istruzione in merito agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)?**
- A Fornisce indicazioni organizzative sugli alunni che non sono certificati né con DSA, né con Disabilità, ma che presentino difficoltà di apprendimento dovute a svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.
  - B Fornisce indicazioni organizzative sugli alunni che non sono certificati né con DSA, né con Disabilità, ma che appartengono ad etnie diverse, con svantaggio linguistico.
  - C Fornisce indicazioni organizzative sugli alunni che non sono certificati con Disabilità, ma che presentino difficoltà di apprendimento (DSA) dovute a svantaggio socio-economico, linguistico e culturale.
- 
- 43 Cosa s'intende per "life-long learning"?**
- A Con questo termine si indica la necessità, nella società contemporanea, di un aggiornamento continuo, per stare al passo con i tempi.
  - B S'intende "apprendimento lungo tutto l'arco di vita", e sottolinea in modo ancor più evidente che apprendere è un'attività continua nel tempo e pervasiva di ogni contesto della vita quotidiana.
  - C Con questo termine si indica la necessità di uno sviluppo continuo delle competenze al fine di adeguare i nostri comportamenti alle continue modifiche del contesto sociale.
- 
- 44 Quali sono le "unità di analisi" in Psicologia dell'Educazione?**
- A Sono i soggetti, di volta in volta individuati, per i quali, dopo un adeguato studio e valutazione, si programma un intervento educativo.
  - B Sono: 1) i risultati conseguiti da uno studente; 2) il funzionamento di un particolare tipo di apprendimento; 3) l'interazione in diadi o in piccoli gruppi; 4) l'intera scuola come comunità con i suoi legami con il territorio.
  - C Sono poste di volta in volta dallo psicologo scolastico a secondo delle problematiche emergenti.
- 
- 45 Cosa significa "apprendere" nelle organizzazioni?**
- A L'apprendimento non è solo un'attività che riguarda la scuola e gli studenti. Possiamo parlare di apprendimento come una dimensione rilevante del mondo del lavoro e delle organizzazioni, con una propria rilevanza ed efficacia.
  - B Apprendere nelle organizzazioni è una modalità di apprendimento che si fonda sull'osservazione, sull'imitazione, sull'elaborazione delle attività produttive, al fine di attivare sani comportamenti "lavorativi".
  - C Apprendere nelle organizzazioni è un processo di apprendimento che si fonda sull'osservazione, sull'assunzione di modalità operative, e la messa "in prova" delle stesse.
- 
- 46 Quali sono gli indirizzi della Legge n°170 dell'8/10/2010, in materia di DSA?**
- A La Legge dispone che gli alunni/studenti con diagnosi di DSA hanno diritto all'insegnante di sostegno, nella misura della gravità del disturbo.
  - B La legge dispone che gli alunni/studenti con diagnosi di DSA, hanno diritto di fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi, di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione, escluso il ciclo universitario.
  - C La legge dispone che gli alunni/studenti con diagnosi di DSA, hanno diritto di fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi e di flessibilità didattica, nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.
- 
- 47 Quali sono i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)?**
- A Dislessia, Disortografia, Quoziente Intellettivo minore di 70, disortografia, discalculia.
  - B Dislessia, Disabilità Intellettiva, Disortografia, Discalculia.
  - C Dislessia, Disortografia, Disgrafia, Discalculia.



**48 Cosa si intende per "Apprendimento autoregolato"?**

- A** Il costrutto di apprendimento autoregolato indica un insieme di processi che modulano fattori cognitivi, affettivi e comportamentali, e consentono all'individuo il raggiungimento di un obiettivo di apprendimento desiderato.
  - B** Il costrutto di apprendimento autoregolato è una strategia educativa centrata sullo sviluppo delle capacità dello studente di auto-controllarsi e auto-osservarsi, per raggiungere una maggiore autonomia.
  - C** Il costrutto di apprendimento autoregolato è una modalità del conoscere che si fonda sull'atto di volontà e sulla capacità dello studente di auto-gestirsi.
- 

**49 In che cosa consiste la formattazione di una cella in un foglio di calcolo come Excel per Windows?**

- A** Nella correzione ortografica del contenuto della cella
  - B** Nella specificazione delle caratteristiche di forma di ciò che è contenuto nella cella
  - C** Nella copia del contenuto di una cella in un'altra
- 

**50 CPU è l'acronimo di:**

- A** Central Point Unit
  - B** Central Processing Unit
  - C** Central Protocol Undirect
- 

**51 Cosa è Microsoft Word?**

- A** Un software applicativo per l'elaborazione testi
  - B** Un monitor a cristalli liquidi
  - C** Una stampante a getto di inchiostro
- 

**52 In un PC, il modem è:**

- A** un dispositivo per il collegamento con la linea telefonica
  - B** un dispositivo di comunicazione tra periferiche
  - C** una scheda di rete
- 

**53 Cos'è il pacchetto Office?**

- A** Un programma di grafica
  - B** Un programma specifico di gestione contabilità
  - C** Un prodotto software di produttività aziendale composto da un insieme di programmi specifici
- 

**54 Per copia di backup si intende:**

- A** una copia di utilità
  - B** una copia di sicurezza
  - C** una copia di comodo
-

55 The new secretary is the girl \_\_\_\_ \_\_\_\_ glasses.

- A whom / wear
  - B who / wears
  - C which / wearing
- 

56 He \_\_\_\_ been a member of the European parliament \_\_\_\_\_ 1995.

- A is / since
  - B was / for
  - C has / since
- 

57 Do you \_\_\_\_ \_\_\_\_ in a team?

- A liked / to work
  - B like / working
  - C love / work
- 

58 Mr Brown and \_\_\_\_\_ will have a meeting on \_\_\_\_\_.

- A mine / January
  - B my / next week
  - C I / Tuesday
- 

59 It \_\_\_\_ \_\_\_\_ fish.

- A feel / likes
  - B smells / like
  - C smell / like
- 

60 I \_\_\_\_ a copy of the report \_\_\_\_.

- A needs / for reading it
  - B needing / to reading it
  - C need / to read it
-